

Gli animali e l'evoluzione

Giorgio Vallortigara è un professore di Neuroscienze dell'Università di Trento. La complessità dei punti di partenza di questo suo libro: *"La mente che scodinzola, storie di animali e di cervelli"* (Mondadori Università, 224 pagine, 18 euro) non deve spaventare. Con un linguaggio dinamico, giovane, più simile a quello che si usa in una conversazione tra amici piuttosto che tra studiosi, l'autore affronta il problema del mito evuzionista degli esseri viventi, fornendo però un punto di vista lontano da quello "uomocentrico" al quale siamo abituati. Il fatto che un cane utilizzi forme di linguaggio diverse dalle nostre e che abbia una mente più semplice, per esempio, lo rende per questo un animale "meno evoluto" dell'uomo? Davvero la maggiore complessità di strutture è sinonimo di maggiore "evoluzione" darwiniana? È legittimo che l'uomo si senta all'apice della gerarchia del pianeta? Un libro per riflettere.

